

Norme & Tributi

Operazioni straordinarie
Passività inerenti sotto esame
nelle cessioni d'azienda - p.16

Concorrenza sleale
Anche l'amministratore della
società è responsabile - p.20



DIVIETO DI EFFETTUARE CONCORSI PER SOLI TITOLI
È uno degli obblighi a cui gli enti locali e le regioni devono dare corso rapidamente nei loro regolamenti, in risposta alle previsioni del Dpr 82/2023



Gli step per le imprese

Monitoraggio preliminare

È opportuna una formazione specifica del personale dell'azienda committente adibito alla gestione dell'appalto. Da verificare struttura, attività e consistenza della società appaltatrice individuata

Offerta e subappalti

È necessario valutare la congruità

economica dell'offerta presentata dall'appaltatore e il contenimento della filiera delle esternalizzazioni, con un'attenta verifica sui subappalti

Condizioni di lavoro

Da verificare gli indici di genuinità nella gestione dell'appalto. Bisogna monitorare le condizioni

lavorative, economiche e contrattuali applicate dall'appaltatore (in primis il Ccnl adottato). L'azienda committente deve richiedere la documentazione (Durc, Durf). Può ricorrere a certificazione o asseverazione. Servono verifiche periodiche da parte del committente per tutta la durata del contratto.

Appalti di servizi: i controlli che tutelano aziende e lavoratori

Esternalizzazioni

Con verifiche preliminari
in corso di contratto
il committente limita i rischi

Faro di Inl, magistratura
e Gdf su società fittizie
e lavoro sottopagato

A cura di
Valentina Pepe

L'appalto di servizi impone da sempre alle aziende committenti un'attenta valutazione sull'affidabilità dell'appaltatore prescelto, dati i rischi ancorati alle rivendicazioni azionabili dai lavoratori impiegati nell'appalto, legate al corretto adempimento degli obblighi retributivi e contributivi da parte dell'appaltatore (responsabilità solidale), o alla richiesta di costituzione del rapporto di lavoro alle dipendenze del committente (in caso di appalto non genuino).

In diversi casi, il deterioramento delle condizioni di lavoro del personale portato a un inasprimento delle verifiche e delle sanzioni a carico dei committenti. Inoltre, l'intervento giudiziale sta spostando il proprio baricentro, spesso, dal Tribunale del lavoro alla Procura della Repubblica.

Si moltiplicano le notizie di inter-

venti della magistratura e della Guardia di finanza nel mondo degli appalti di servizi, soprattutto nei settori **labour intensive** come logistica e **vigilanza**, spesso caratterizzati da un'aspra competizione tra operatori, basata sui costi al ribasso del servizio, con applicazione ai lavoratori dell'appalto di trattamenti giuridici, normativi ed economici ben al di sotto dei limiti consentiti dalla legge.

In alcuni casi, i rilievi delle autorità - scaturiti dall'indagine sulle retribuzioni riconosciute ai lavoratori impiegati nell'appalto - hanno portato alla contestazione del reato di caporalato e sfruttamento dei lavoratori. Le contestazioni riguardano in particolare consorzi e società cooperative - anche primari **operatori del settore degli appalti di servizi** - che, al fine di presentarsi sul mercato con prezzi oltremoderati, avrebbero messo in atto un vero e proprio sfruttamento del lavoro, riconoscendo salari iniqui e sproporzionati, sotto la soglia della povertà.

Le contestazioni possono riferirsi anche all'imposizione di prestazioni di lavoro straordinario in quantità abnorme e a condizioni di lavoro incompatibili con le disposizioni di legge, con sostanziale inesistenza della partecipazione dei soci lavoratori alla direzione della cooperativa, sostituita da un'eterodirezione "schematica" del committente.

In altri casi, le contestazioni si sono concentrate sulla genuinità dell'appalto. Partendo dalla ricostruzione della filiera della manodopera

è stata rilevata una non corretta gestione dei rapporti di lavoro anche a fronte di una forte dipendenza dell'appaltatore rispetto al committente, dell'ingerenza del committente nella gestione delle attività, con mancanza di quella autonomia organizzativa e rischio di impresa alla base di un genuino contratto di appalto. È stato altresì contestato l'utilizzo, tramite lo schema dell'appalto, di società cooperative con la finalità di "schermare" i rapporti di lavoro con la società committente, andandosi così a integrare l'ipotesi di somministrazione illecita di manodopera. Da ciò la contestazione del reato di frode fiscale a carico delle committenti, per avere contabilizzato come voci di costo le fatture relative a operazioni giuridicamente inesistenti, in quanto riferite a contratti di appalto con cooperative e non a contratti di somministrazione di manodopera.

Anche l'Ispezzione nazionale del Lavoro, nel documento di programmazione della vigilanza per il 2023, aveva preannunciato la concentrazione delle ispezioni «verso la tutela dei lavoratori impiegati in forme di esternalizzazioni produttive fittizie, illecite e fraudolente», sollecitando particolare attenzione sulle "false" realtà aziendali, meri serbatoi di manodopera che agiscono in violazione dei diritti dei lavoratori e delle regole della concorrenza. La puntuale verifica sulla liceità dei contratti di appalto di servizi a opera dei contraenti ha dunque un rilievo fondamentale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Committenti, indispensabile un know how specifico

La gestione

Da monitorare autonomia
dell'appaltatore e regolarità
fiscale e contributiva

Per una corretta gestione dei contratti di appalto il primo indispensabile elemento è che l'impresa committente abbia uno specifico **know how** sulla normativa in materia, con riguardo alla genuinità dell'appalto e alle condizioni di lavoro applicate dall'appaltatore.

Secondo i canoni riconosciuti dalla giurisprudenza, i principali indici di genuinità dell'appalto di servizi consistono nella natura "imprenditoriale" dell'appaltatore, con assunzione del rischio economico sulla realizzazione del servizio dedotto in contratto; nell'esercizio del potere direttivo sul personale dall'appaltatore, senza ingerenze del committente; nella riferibilità all'appaltatore dei mezzi e degli strumenti usati nell'appalto; nel corrispettivo parametrato al servizio e non al costo della manodopera.

L'appaltatore dovrebbe applicare i trattamenti previsti dal Ccnl sottoscritto dalle organizzazioni sindacali più rappresentative, riconducibile al settore produttivo in cui opera l'impresa. Il massiccio ricorso al subappalto è un elemento al quale riservare attenzione.

Le certificazioni che la legge prescrive in capo all'appaltatore (Durc, Durf e documentazione in tema di sicurezza sul lavoro) devono essere verificate e richieste dalla committente con la periodicità prevista dalla legge. Il committente può usare a propria tutela strumenti come l'applicativo Mo.Coa, introdotto nel 2022 dall'Inps, che elabora mensilmente un report in grado di evidenziare eventuali discordanze e/o incongruenze nei dati dichiarati dagli appaltatori al conferimento dell'appalto in termini di manodopera regolarmente denunciata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ONLINE
Il testo integrale
dell'articolo su:
ntpluslavoro.it
isole24ore.com

PANORAMA

LE INIZIATIVE DEL SOLE 24 ORE/1

Dalla famiglia ai bonus: per L'Esperto risponde in agosto quattro speciali

La pausa estiva porta con sé l'occasione per fare il punto sui temi più caldi. Ad agosto il fascicolo dell'Esperto risponde in edicola con il Sole 24 Ore del Lunedì uscirà in versione speciale. Tornano i numeri monografici, con una selezione dei quesiti dei lettori (e delle risposte degli esperti) dedicata di volta in volta a un'area tematica, più o meno ampia. Ecco i quattro appuntamenti, a partire da lunedì prossimo.

- 7 agosto: **Affari di famiglia**. Un "focus" dedicato ai privati. Rapporti con le banche, cause civili, successioni, diritto di famiglia e diritti del consumatore, le regole del condominio, la locazione e la vendita di immobili;
- 14 agosto: **Lavoro e previdenza**. Ferie, permessi e congedi. Il lavoro autonomo e il pubblico impiego, la ricongiunzione e il cumulo dei contributi. La previdenza complementare e l'accesso alla pensione;
- 21 agosto: **Bonus edilizi**. La più "gettonata" di tutte le rubriche dell'Esperto. Cessione del credito e sconto in fattura, le procedure per i condòmini e i proprietari di case indipendenti, con il passaggio in rassegna di tutti i benefici a disposizione;
- 28 agosto: **Fisco - Iva, imprese e lavoratori autonomi**. Le dichiarazioni dei redditi e la possibilità di accedere al "forfait", il fisco d'impresa e un'ampia parte dedicata all'Iva, dalla fatturazione ai rapporti con Paesi Ue ed extra-Ue.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE INIZIATIVE DEL SOLE 24 ORE/2

Speciale Telefisco 2023 in agenda il 20 settembre



NOVITÀ FISCALI SOTTO LALENTE
Speciale Telefisco 2023 alternerà relazioni degli esperti, interviste e interventi istituzionali. Per info su programma e iscrizioni: isole24ore.com/telefisco-settembre

L'appuntamento con Telefisco torna il 20 settembre, dalle 9 alle 13. «Speciale Telefisco 2023 - Le novità per professionisti e imprese» avrà una doppia formula: sette relazioni e tre focus per la formula Base. E arricchimenti significativi per la formula Plus. È già possibile iscriversi, scegliendo una delle due formule.

La formula Telefisco Base consentirà di seguire in diretta e gratuitamente le relazioni degli esperti, i confronti sui temi più caldi del momento, i commenti, oltre che di mandare quesiti al Forum degli esperti. Telefisco Plus, oltre alla diretta, permetterà (pagando 34,99 euro fino al 31 agosto e 39,99 dal 1° settembre) di seguire i lavori in differita, di accedere gratuitamente per un mese all'archivio fisco dell'Esperto risponde e di seguire online tre appuntamenti del Master Telefisco. Entrambe le formule garantiranno crediti formativi. Sono in corso le procedure di accreditamento con Consiglio nazionale dei commercialisti, Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro e associazioni dei tributaristi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole **24 ORE**

Al via la seconda edizione del Premio Letterario

di Saggistica Economica e Sociale Il Sole 24 Ore

Il Sole 24 Ore apre le porte della seconda edizione del Premio Letterario di Saggistica Economica e Sociale: un contributo significativo per approfondire insieme le ultime tendenze e le tematiche più attuali della realtà economica e sociale. Cogli l'occasione per sottoporre la tua opera a una giuria selezionata di esperti del settore e contribuire a far crescere il dibattito.

CANDIDA SUBITO IL TUO LIBRO, HAI TEMPO FINO AL 30 SETTEMBRE.

VAI SU isole24ore.com/premiolletterario